

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito ne acconsenti l'utilizzo. [Ok](#) [Leggi di più](#)

PLANET.HOUSE

ULTIMI GIORNI DI SVENDITA TOTALE
 PER TRASFERIMENTO LOCALI FINO A ESAURIMENTO SCORTE

17.2 °C SASSUOLO - MERCOLEDÌ, 13 SETTEMBRE 2017 - INFORMATIVA COOKIES CHI SIAMO COMUNICA CON NOI [f](#) [G+](#) [i](#) [e](#) [t](#) [v](#)

SASSUOLO2000.it
 QUOTIDIANO ONLINE



PRIMA PAGINA SASSUOLO ▼ FIORANO FORMIGINE MARANELLO MODENA ▼ REGGIO EMILIA ▼ BOLOGNA [Q](#)

Home > Cronaca > L'arte in tasca. Calendarietti, réclame e grafica", dal 15 settembre al Museo...

CRONACA

L'arte in tasca. Calendarietti, réclame e grafica", dal 15 settembre al Museo della Figurina

13 settembre 2017

[Mi piace](#) [Condividi](#) [Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.](#)



Piccoli capolavori d'Art déco tascabili. Così possono essere definiti i "calendarietti del barbiere" profumati e i lavori di illustrazione e grafica per réclame ed etichette firmati anche da artisti famosi negli anni tra le due guerre mondiali.

Questi ed altri oggetti affini sono esposti e raccontati al Museo della Figurina di Modena (Palazzo Santa Margherita, corso Canalgrande 103) nella mostra che inaugura venerdì 15 settembre in occasione del festival filosofia 2017 sulle "Arti".

PUBBLICITÀ

[inRead](#) invented by Teads

"la SanNicola" 26 EDIZIONE DELLA SAGRA DEL FORTELLINO TRADIZIONALE DI CASTELFRANCO EMILIA
DAL 11 AL 17 SETTEMBRE 2017
 ANTEPRIMA 8/10 SETTEMBRE

COOPERATIVA SOCIALE **Solgarden** dal 9 al 24 settembre
CICLAMINI
 PIANTE - FIORE - ARTICOLI DA REGALO - GIARDINAGGIO VASO 14
 Tutti i Martedì, sconto del 15% ai Pensionati Per le Donne, sconto del 10% tutti i Giovedì
A SOLI € 1,99
 SOLGARDEN - Via Madre Teresa 5 - SASSUOLO - a fianco di AUTOMODA - 0536.841959

directline.it
POLIZZA AUTO
 Risparmia sulla POLIZZA. In più un volo gratis A/R per l'Europa con Volagratis.
 DATA DI NASCITA
 TARGA
FAI UN PREVENTIVO
 Fino al 21/9/17. Offerta soggetta a restrizioni. Prima di sottoscrivere leggi Regolamento, Informativa Privacy e Fascicolo Informativo su directline.it

Disbrigo Pratiche
 NON HAI TEMPO PER LE CODE NEGLI UFFICI ?

COGLI LE OCCASIONI NEI NEGOZI DI
sAssuolo
 Invetrina
 www.sassuoloinvetrina.it

quixa Pensa a un'assicurazione auto conveniente unita alla sicurezza del Gruppo Axa. Scopri **Quixa**.

Christian De Carlo
 ONORANZE FUNERIE
 "giorno per giorno con rispetto e discrezione"

La mostra a cura di Giacomo Lanzilotta, che resterà visitabile gratuitamente fino al 18 febbraio 2018, si intitola "L'arte in tasca. Calendarietti, réclame e grafica 1920-1940" e approfondisce una forma d'arte molto diffusa in quel ventennio che vede anche la nascita e l'evoluzione dell'Art déco: i calendari da tasca in mostra accanto ai prodotti affini a quel mondo – réclame, etichette, confezioni di profumi, cosmetici e oggetti rari come uno spruzza-profumo a monete degli anni Trenta – in un percorso espositivo suddiviso per illustratori e per tematiche (dalla profumeria alla seduzione fino al fascino dell'oriente, passando per letteratura e spettacolo).

Prodotta dal Museo della Figurina del Comune di Modena in collaborazione con la Fondazione Cassa di risparmio di Modena, la mostra è stata presentata in anteprima ai giornalisti mercoledì 13 settembre dal curatore Lanzilotta, dall'assessore alla Cultura Gianpietro Cavazza e da Thelma Gramolelli del Museo della Figurina.

Tra figurine e calendarietti esistono analogie. Nella prima metà del '900, condividono il piccolo formato, le tecniche di stampa, la serialità, la vocazione a diventare oggetti da collezione e, soprattutto, il fatto di veicolare messaggi pubblicitari, funzione che in seguito le figurine perderanno. Specchio dei gusti, delle tecniche pubblicitarie e dei consumi del tempo, i calendarietti rappresentano documenti preziosi anche dal punto di vista della storia della grafica e più in generale dell'arte, poiché frequentemente disegnati e firmati da artisti famosi, altra cosa che li distingue dalle figurine, i cui autori sono spessissimo ignoti.

Quella tra il 1920 e il 1940 è la stagione più felice per i calendarietti e la micrografica sia per l'apporto di illustratori di grande richiamo – da Codognato a De Bellis, da Carboni a Romoli, solo per fare qualche nome – sia per lo stile di cui erano significativi testimoni: quei prodotti rappresentavano il risultato di un'estetica nuova, di fascino ed eleganza, che presto si definì come gusto déco. Un linguaggio figurativo fondato su una ricercata armonia geometrica, ridondante di motivi ritmici quali scacchiere, cerchi concentrici, linee segmentate onnipresenti nella decorazione dei costumi e degli arredi, dove le storie erano rappresentate in ambientazioni da sogno, tra profusioni d'oro e d'argento che ne ornavano le pagine.

L'ARTE DELLA PUBBLICITÀ E I SUOI PROFUMI

Profumati con qualche essenza spesso reclamizzata all'interno, nel suo formato più diffuso i piccoli almanacchi protagonisti della mostra "L'arte in tasca. Calendarietti, réclame e grafica 1920-1940" si presentavano in forma di libriccini di dodici o sedici facciate. Ciò che poi li ha fatti diventare un genere artistico autonomo degno di rilevanza e oggetto di collezionismo, sono stati i contenuti, le pagine a colori finemente illustrate in cui i mesi del calendario campeggiavano all'interno di una tematica: la bellezza delle dive del cinema, le avventure d'amore lette nei libri o viste a teatro, gli eroi e i grandi personaggi della storia, il fascino dei lontani paesi esotici, e tutto ciò che poteva offrire innocenti evasioni della fantasia, ispirate dalle immagini seducenti e dalle fragranze che quelle pagine emanavano.

Ma al di sopra di ogni altra cosa è stato il mondo della bellezza, dei profumi e dei cosmetici il tema dominante che ha influito non poco per la fortuna stessa di questo genere artistico: il legame tra i calendarietti tascabili, la loro profumazione e le réclame correlate delle diverse case produttrici è stato infatti uno dei fattori più importanti per la loro stessa popolarità, permettendo che quei piccoli foglietti illustrati fungessero da veicolo pubblicitario gradevole e duraturo.

Nel catalogo "L'arte in tasca. Calendarietti, réclame e grafica 1920-1940" (Franco Cosimo Panini) i testi del curatore Giacomo Lanzilotta e di Maurizio De Paoli.

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Nome	<input type="text"/>
Cognome	<input type="text"/>
Email	<input type="text"/>

Accetto le regole di riservatezza di questo sito. (La tua iscrizione non verrà ceduta a terzi e sarà utilizzata solo per l'invio di notizie. Potrai cancellarti in qualsiasi momento.)

Procedi

La mostra al Museo della Figurina di Modena a Palazzo Santa Margherita in corso Canalgrande 103, in occasione del festivalfilosofia è aperta gratuitamente con orario esteso anche fino a tarda sera: venerdì 15 settembre dalle 9 alle 24; sabato 16 dalle 9 all'una di notte; domenica 17 dalle 9 alle 21. Negli altri giorni l'esposizione si può visitare, sempre a ingresso libero, fino al 18 febbraio 2018, da mercoledì a venerdì (10.30-13; 15-19) e sabato, domenica e festivi (10.30-19); lunedì e martedì chiuso.

Informazioni online (www.museodellafigurina.it).

0 commenti

Ordina per **Meno recenti**



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

precedente

Ricerca Unimore sulla produzione di idrogeno, riscuote interesse della Royal Society of Chemistry

correlati -



Auto ferma da mesi in via Piana a Bologna: dal baule spuntano cinque chili di marijuana



Due minorenni rapinati nel parco cittadino: un arresto a Reggio Emilia



Camion a fuoco in A1

Powered by Google



Casalgrande: consegnate le chiavi della Caserma...



Ferrari in Fiera a Casalgrande



Casalgrande: aggredito il custode del centro raccolta



La grande notte dei fuochi danzanti, mercoledì a...



Quarantenna1 e Fonoteca: da venerdì a domenica tre...



Nota dei Comuni di Maranello, Formigine, Modena, Soliera e...



Festivalfilosofia 2017: L'ex sindaco di "Arti" è il tema della...



Lampedusa Giusi Nicolini domenica al...